

## **Associazioni e società: la linfa vitale della nuova città**

Qualche settimana fa ho lasciato a malincuore la presidenza del gruppo ATTE di Sementina dopo 5 anni carichi di significato e affetto. A malincuore, perché questa attività mi ha molto arricchito sotto un profilo personale, ma sereno perché il gruppo ATTE di Sementina continuerà la sua attività guidato da un nuovo presidente capace e entusiasta. Ma se il gruppo ATTE di Sementina potrà continuare la sua attività serenamente lo si deve, oltre evidentemente che al grande lavoro svolto dal suo comitato e dai molti volontari, anche al concreto sostegno ricevuto dall'autorità comunale. In effetti, in questi anni il gruppo ATTE ha potuto usufruire gratuitamente delle infrastrutture comunali ed ha ricevuto un sostegno finanziario annuale. Supporto, questo, finora garantito a tutte le società e associazioni presenti sul territorio del futuro quartiere di Sementina.

Il sostegno è garantito dai rispettivi municipi, in misura più o meno importante, anche a molte società e associazioni presenti negli altri dodici comuni aggregandi.

Queste società costituiscono un valore inestimabile per il nostro tessuto sociale. Sono una vera e propria risorsa per il territorio, che con esse risulta non soltanto attivo e vitale da un punto di vista sociale, ma permette alla cittadinanza di disporre di attività ricreative, socioculturali, sportive, integrative pressoché gratuitamente, grazie all'importante ruolo svolto dai volontari che le animano. Questo ruolo assume a maggior ragione un valore ancora più importante se si pensa al numero di giovani e ragazzi attivi nelle società.

Il progetto aggregativo ha preso correttamente atto dell'importanza di questo tessuto associativo e in più parti del rapporto finale sull'aggregazione si esprime l'impegno a rafforzare il rapporto tra il nuovo Comune e le associazioni locali. Nel medesimo documento si esprime inoltre l'impegno a voler mantenere *"lo standard medio attuale per quanto riguarda i servizi e le prestazioni erogate a favore delle associazioni"* attive sul territorio dei 13 Comuni. A partire dal 3 aprile bisognerà tradurre in pratica questi principi. A mio modo di vedere, su questo fronte, il Comune dovrà dare prova di lungimiranza e fare uno sforzo ulteriore rispetto a quanto enunciato in sede di votazione consultiva: nel limite delle possibilità finanziarie della Città, il tessuto associativo andrà sostenuto in modo maggiore rispetto ad un teorico standard medio in quanto ciò rischia di mettere in difficoltà numerose associazioni che svolgono un ruolo prezioso ma che difficilmente senza l'aiuto dell'ente pubblico potranno continuare ad esistere.

Graziano Crugnola  
Deputato in Gran Consiglio per il PLR  
ViceSindaco di Sementina